



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

Comitato di Sorveglianza del “PON Reti e Mobilità” 2007-2013 seduta del 17.05.2011
SINTESI DELLE DECISIONI

Il Comitato di Sorveglianza del PON Reti e Mobilità 2007-2013 si è riunito in data 17 maggio 2011 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le conclusioni principali e le decisioni assunte dal Comitato sono riportate di seguito.

Punto 1: Approvazione dell’OdG

L’Autorità di Gestione sottopone ad approvazione l’OdG.

Il Comitato di Sorveglianza approva l’OdG.

Punto 2: Stato di attuazione del PON Reti e Mobilità

L’Autorità di Gestione espone lo stato di avanzamento del Programma rappresentando che, in ragione di alcune criticità emerse in corso d’opera nonché a seguito degli *audit* effettuati negli ultimi mesi, si è reso necessario apportare delle migliorie in termini di *governance* e, al contempo, in relazione ai sistemi procedurali per una più efficace gestione complessiva.

Successivamente si dà informativa al Comitato in merito a:

- a) lo stato di attuazione e dell’avanzamento finanziario del Programma al 30.04.2011;
- b) gli obiettivi di spesa in termini di impegni (al 31.05.2011 e al 31.12.2011) e di certificazione (al 31.10.2011) per evitare la riprogrammazione dei fondi;
- c) le previsioni di certificazione al 31.12.2011 per evitare il disimpegno automatico delle risorse;
- d) il quadro attuale degli interventi con riferimento al IV Decreto emanato il 27.09.2010, con *focus* sull’inserimento di alcuni nuovi Grandi Progetti.

Il MIT conclude questo punto all’OdG sottolineando che, al momento, le previsioni in termini di spesa e di impegni sono tali da far ritenere possibile il rispetto sia dell’N+2 a fine anno che quello delle soglie minime recentemente stabilite a livello nazionale con riferimento alla Delibera Cipe n. 1/2011.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto.



Punto 3: Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2010

L'AdG informa che, rispetto alla versione del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) trasmessa con *e-mail* ai membri del Comitato di Sorveglianza in data 03.05.2011, in sede tecnica sono state avanzate e discusse le osservazioni formulate dalla Commissione Europea e dall'UVAL; tali osservazioni sono state ritenute in larga parte accoglibili e, pertanto, se ne terrà conto nella stesura definitiva del Rapporto.

In sede di CdS non vengono poste ulteriori osservazioni al RAE, per cui l'Autorità di Gestione propone di procedere alla relativa approvazione impegnandosi a ritrasmettere il documento a tutti i membri del Comitato con le modifiche e le integrazioni decise nel corso della Riunione tecnica tenutasi il giorno precedente.

Il Comitato di Sorveglianza procede all'approvazione del RAE previe le integrazioni e le modifiche decise in sede tecnica.

Prende altresì atto delle modalità e della tempistica del percorso delineato dall'UVAL relativo alla revisione degli indicatori del PON.

Punto 4: Aggiornamento sul Sistema di Gestione e Controllo e sul Sistema di Monitoraggio

Revisione del Si.Ge.Co.

La versione vigente del Documento del Si.Ge.Co. è stata approvata alla fine del 2009. Il MIT informa il Comitato che, nell'ambito di un processo di razionalizzazione del Documento, sono in corso delle modifiche già condivise preventivamente con la CE; in particolare indica che tali modifiche vertono principalmente sul potenziamento delle procedure dei Controlli di primo Livello e sul rafforzamento del processo di selezione degli Interventi e che sono state apportate a seguito del ciclo di *audit* effettuati a vario titolo sul PON Reti e Mobilità.

Sistema informativo per il monitoraggio del PON

Con riferimento alle attività di Monitoraggio il referente del MIT illustra le caratteristiche del Sistema Informativo Intergrato (SIPONREM) destinato alla gestione e condivisione di tutti i dati relativi al PON, dandone visione pratica al Comitato; al riguardo fa presente che essendo SIPONREM in costante perfezionamento sono accoglibili eventuali osservazioni per il suo potenziamento e miglioramento. Informa inoltre che, al contempo, sono stati attivati corsi di formazione per l'utilizzo del Sistema da parte dei Beneficiari.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto.

Punto 5: Informativa sulle attività di Valutazione: rapporto di valutazione e approfondimento sull'itinerario Gioia Tauro-Taranto

Il Valutatore dà informativa al Comitato dei principali contenuti e risultati delle attività svolte, restituite nel primo Rapporto di Valutazione complessiva del Programma; precisa che tale



informativa è data in via anticipata rispetto alla pubblicazione ufficiale del Rapporto, che seguirà a breve e che sarà reperibile sul sito web del PON.

Il Valutatore restituisce quindi alcune considerazioni e suggerimenti riferiti al Programma nel suo insieme, in particolare in ordine a:

- l'attuale quadro progettuale e l'andamento dell'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi, precisando che l'analisi è stata possibile grazie ai dati di monitoraggio e all'accesso a SIPONREM;
- il sistema di Monitoraggio e le attività di Comunicazione;
- un'analisi comparativa effettuata rispetto alla precedente programmazione (2000-2006);
- l'approfondimento sull'itinerario Gioia Tauro-Taranto rappresentando un quadro d'insieme molto complesso data la difficoltà ad acquisire le informazioni da parte dei gestori delle infrastrutture e la rapida e costante evoluzione del contesto economico-normativo.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto.

Punto 6: Informativa sulle attività di Comunicazione

Il MIT illustra brevemente le attività svolte nell'ambito della Comunicazione nel periodo giugno 2010 - maggio 2011 secondo quanto già previsto nel Piano di Comunicazione. Particolare evidenza è data alla progressiva rielaborazione del sito *web* dedicato al PON ("<http://www.mit.gov.it/ponreti>") e alla sua versione attuale, che recepisce anche le indicazioni del Valutatore al fine di renderlo più accessibile e fruibile da parte degli utenti, nonché alla possibilità di interagire con gli altri sistemi informativi.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa fornita dal MIT e decide quanto segue:

- ai fini di far conoscere quanto l'Europa contribuisce alla realizzazione del PON sarà data evidenza della quota di cofinanziamento Ue e della quota di cofinanziamento Stato (MiSE-DPS);
- si provvederà a rendere visibili i risultati del PON sotto il profilo ambientale (MATTM);
- ai fini di stabilire un confronto più costante e proficuo al di là delle sedute del CdS, sarà vagliata la richiesta di aprire un'area interattiva riservata ai membri del CdS (UGL).

Punto 7: Comunicazioni

7.a. Attività del Gruppo di Lavoro "Sostenibilità Ambientale del PON" e Piano di Monitoraggio Ambientale.

A valle di un'introduzione da parte della referente del MIT in materia ambientale sul percorso che ha portato all'elaborazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), il Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Sostenibilità ambientale" illustra le principali caratteristiche del Sistema



Informativo ambientale (strumento operativo di monitoraggio) che si è provveduto ad interfacciare con i sistemi già presenti ed attivi presso gli Enti in mancanza di un unico sistema dedicato (SIPONREM, DIVA).

Indica inoltre che sono in corso di implementazione delle apposite *Schede per singolo intervento*, contenenti i dati e le informazioni di carattere ambientale, e conclude rappresentando che i prossimi e più impellenti passi riguarderanno l'attività di valorizzazione degli indicatori esposti nel PMA, in particolare di quelli "di contesto" (compresa l'acquisizione dei dati presso i molteplici soggetti/enti coinvolti) utili a effettuare, successivamente, la valutazione degli effetti ambientali del PON.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa fornita e decide quanto segue:

- *i Report di monitoraggio ambientale dovranno essere predisposti in tempo utile a supportare un eventuale processo di riprogrammazione del PON (MiSE-DPS);*
- *le Schede relative ai singoli interventi dovranno riportare anche informazioni sulle eventuali opere di "compensazione ambientale".*

7.b. Attuazione della Linea di Intervento I.4.1 "Regimi di Aiuto".

Con riferimento all'attivazione della Linea d'Intervento I.4.1 sui Regimi di aiuto, l'Autorità di Gestione informa che è in corso il processo di finalizzazione del bando. La pubblicazione del bando è, comunque, conseguente al buon esito delle attività di pre-notifica e di notifica dell'aiuto resesi necessarie per garantire il rispetto della normativa comunitaria in materia e per consentire l'erogazione di aiuti mirati, evitando di dover allargare eccessivamente la "platea" dei potenziali beneficiari.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto.

7.c. Modalità operative per la riprogrammazione

L'AdG fa presente che, al momento, si parla in via potenziale e che la riprogrammazione è un processo "di sistema": in quanto tale un'eventuale riprogrammazione o revisione del PON necessita di una base informativa utile e aggiornata e, pertanto, vedrà il coinvolgimento di più fattori e di diversi soggetti (UVAL, Valutatore, Monitoraggio ambientale, etc.).

La CE chiede che venga al più presto chiarito se ed eventualmente in che modo alcuni strumenti programmatici citati (Piano per il Sud, PNL, PGM) avranno impatti sulla riprogrammazione; a tal fine rappresenta la necessità di accelerare quanto più possibile il processo di ricognizione precedentemente indicato dall'AdG.

Al riguardo il Rappresentante del MiSE-DPS sottolinea che la riprogrammazione non riguarda solo le risorse comunitarie e che lo scenario nazionale è tuttoggi in evoluzione. Al contrario, il parco progetti del PON si può considerare sufficientemente definito e quindi il processo di controllo e verifica delineato dall'AdG va assolutamente attivato.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa fornita e indica che nel processo di revisione/riprogrammazione del PON vengano coinvolti sia il NVVIP del MIT che l'UVER.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Ulteriori decisioni prese:

- per ovviare alla carenza degli indicatori, si provvederà ad allegare al RAE i cronoprogrammi degli interventi del PON; questi dovranno essere anche trasmessi alla CE periodicamente, con cadenza quadrimestrale, oppure inseriti sul sito web;
- nella stesura definitiva della Scheda GP relativa al Porto di Augusta si provvederà a contestualizzare meglio l'infrastruttura mettendo in evidenza l'inquadramento del progetto nella strategia generale del Programma;
- ai fini di recuperare informazioni più puntuali e aggiornate sul Porto di Gioia Tauro l'AdG provvederà ad organizzare un apposito focus con la Regione Calabria;
- analoga iniziativa sarà adottata dall'AdG con la Regione Puglia per quanto concerne l'Interporto di Bari.